

MODELLO ISTANZA

L'associazione _____
Sede Legale _____, P. IVA n. _____
Iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (D.L. 117/2017) n. _____

chiede

il convenzionamento con l'ASL AT di Asti ai sensi del Regolamento Aziendale e delle Disposizioni di settore vigenti.

In particolare dichiara quanto segue:

- 1) In possesso dei requisiti essenziali per la stipula delle convenzioni nell'ambito dei criteri di cui all'art. 10 della L.R. 38/1994, così come previsto all'art. 3 del vigente Regolamento Aziendale (specificare):

- 2) In possesso dei requisiti di cui all'art. 56 del D.L. 117/2017, (specificare):

Dichiara, inoltre (art. 1 del vigente Regolamento aziendale):

“Le attività di volontariato prestate all'interno dell'A.S.L. AT dovranno essere rese in regime convenzionale, come previsto dagli artt. 2 e 9 della L.R. n. 38/94 e s. m. e i, e solo dalle Organizzazioni di Volontariato iscritte da almeno sei mesi al Registro Regionale del volontariato ed operanti da almeno un anno. Dovrà, altresì, essere ripotato nell'istanza il numero di Iscrizione nel Registro unico Nazionale del Terzo settore, ai sensi dell'art. 11 del D.L. 117/2017”.

- di essere iscritta/o da almeno sei mesi al Registro Regionale del volontariato;
 di operare da almeno un anno nel settore;

Descrivere sinteticamente le attività ai fini della conformità alla Privacy (All. 1 – dichiarazione compliance GDPR), :

SS Affari Generali

Responsabile dott.ssa Cristina CHIALVI

mail: cchialvi@asl.at.it

Responsabile del procedimento /Riferimento per informazioni:

dott.ssa Tiziana STOBBIONE

mail: tstobbione@asl.at.it

Via Conte Verde 125 – 14100 ASTI

Casella Postale 130

Tel. +39 0141.48.1111

Fax +39 0141. 48.40.95

Pec: protocollo@pec.asl.at.it

P.I / C.F. 01120620057

Regolamento Vigente recante norme per la disciplina delle attività di volontariato presso A.S.L. AT:

Articolo 3: Requisiti

I requisiti delle associazioni di volontariato essenziali per la stipula delle convenzioni saranno valutati dall'A.S.L. AT nell'ambito dei criteri di cui all'art. 10 della L.R. 38/1994, come di seguito riportato:

- a) lo svolgimento dell'attività nel territorio per il quale si richiede l'intervento;
- b) l'aver attivato sistemi di formazione e aggiornamento dei volontari negli specifici settori di intervento;
- c) la garanzia di una continuità di servizio se richiesto dalla natura dell'attività da convenzionare;
- d) la garanzia della qualità del servizio comprovata da esperienze maturate.

DECRETO LEGISLATIVO 3 luglio 2017, n. 117. Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106. (17G00128) [\(GU Serie Generale n.179 del 02-08-2017 - Suppl. Ordinario n. 43\)](#):

Articolo 56: Convenzioni

1. Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono sottoscrivere con le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale, iscritte da almeno sei mesi nel Registro unico nazionale del Terzo settore, convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale, se più favorevoli rispetto al ricorso al mercato.

2. Le convenzioni di cui al comma 1 possono prevedere esclusivamente il rimborso alle organizzazioni di volontariato e alle associazioni di promozione sociale delle spese effettivamente sostenute e documentate.

3. L'individuazione delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale con cui stipulare la convenzione è fatta nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, mediante procedure comparative riservate alle medesime. Le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale devono essere in possesso dei requisiti di moralità professionale, e dimostrare adeguata attitudine, da valutarsi in riferimento alla struttura, all'attività concretamente svolta, alle finalità perseguite, al numero degli aderenti, alle risorse a disposizione e alla capacità tecnica e professionale, intesa come concreta capacità di operare e realizzare l'attività oggetto di convenzione, da valutarsi anche con riferimento all'esperienza maturata, all'organizzazione, alla formazione e all'aggiornamento dei volontari.

4. Le convenzioni devono contenere disposizioni dirette a garantire l'esistenza delle condizioni necessarie a svolgere con continuità le attività oggetto della convenzione, nonché il rispetto dei diritti e della dignità degli utenti, e, ove previsti dalla normativa nazionale o regionale, degli standard organizzativi e strutturali di legge. Devono inoltre prevedere la durata del rapporto convenzionale, il contenuto e le modalità dell'intervento volontario, il numero e l'eventuale qualifica professionale delle persone impegnate nelle attività convenzionate, le modalità di coordinamento dei volontari e dei lavoratori con gli operatori dei servizi pubblici, le coperture assicurative di cui all'articolo 18, i rapporti finanziari riguardanti le spese da ammettere a rimborso fra le quali devono figurare necessariamente gli oneri relativi alla copertura assicurativa, le modalità di risoluzione del rapporto, forme di verifica delle prestazioni e di controllo della loro qualità, la verifica dei reciproci adempimenti nonché le modalità di rimborso delle spese, nel rispetto del principio dell'effettività delle stesse, con esclusione di qualsiasi attribuzione a titolo di maggiorazione, accantonamento, ricarico o simili, e con la limitazione del rimborso dei costi indiretti alla quota parte imputabile direttamente all'attività oggetto della convenzione.

SS Affari Generali

Responsabile dott.ssa Cristina CHIALVI

mail: cchialvi@asl.at.it

Responsabile del procedimento /Riferimento per informazioni:

dott.ssa Tiziana STOBBIONE

mail: tstobbione@asl.at.it

Via Conte Verde 125 – 14100 ASTI

Casella Postale 130

Tel. +39 0141.48.1111

Fax +39 0141. 48.40.95

Pec: protocollo@pec.asl.at.it

P.I / C.F. 01120620057